Studio BBM Associati

REGISTRI CONTABILI CONSERVAZIONE ELIMINATO L'OBBLIGO DI STAMPA

N. 164 | 13 Settembre 2022 | Contabilità e bilancio

DMZ AGGIORNA N. 164 DEL 13 SETTEMBRE 2022

La conversione del Decreto Semplificazioni modifica le modalità di conservazione dei registri contabili: sarà sufficiente stampare i libri aggiornati solo al momento di eventuali controlli.

Prima della modifica apportata in sede di conversione del decreto Semplificazioni, l'obbligo di stampa dei registri contabili scattava al 3° mese successivo al termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

D'ora in poi, **non solo la tenuta ma anche la conservazione di qualsiasi registro contabile con sistemi elettronici su qualsiasi supporto è in ogni caso considerata regolare**

– in difetto di trascrizione su supporti cartacei nei termini di legge o di conservazione sostitutiva digitale – se in sede di accesso, ispezione o verifica gli stessi risultano aggiornati sui predetti sistemi elettronici e vengono stampati a seguito della richiesta avanzata dagli organi precedenti e in loro presenza.

Si ricorda che libri e scritture contabili sono documenti che secondo la legge italiana vanno conservati perché riportano informazioni importanti che riguardano aziende e imprese. Questi documenti devono essere necessariamente redatti e conservati per dimostrare e registrare gli atti di un'impresa, sia per quanto riguarda la parte economica, sia per dettagliarne gli aspetti finanziari.

In particolare, le imprese sono obbligate a conservare nel tempo:

- **Il libro giornale**: dove vengono tracciate tutte le operazioni dell'impresa che coinvolgono acquisti, vendite, incassi e pagamenti;

- **Il libro degli inventari**: dove vengono conservate tutte le informazioni sul patrimonio dell’impresa, in modo da poter dedurre la sua situazione patrimoniale;
- **Altri registri contabili**: possono essere specifici in base alla tipologia dell’azienda, e che possono riguardare altri aspetti (libri iva, libro cespiti ecc…).

Le imprese sono tenute a conservare questi documenti contabili nel tempo, sia per possibili controlli, sia per monitorarne l’andamento dell’attività sotto diversi aspetti.

Come noto, i libri e i registri contabili sono considerati regolari quando i dati sono aggiornati entro 60 giorni dalla loro manifestazione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/registri-contabili-conservazione-eliminato-l-obbligo-di-stampa/